



Bruxelles, 30.9.2015
COM(2015) 479 final

**RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL
CONSIGLIO**

Valutazione finale del programma comune Eurostars (2008-2013)

1. INTRODUZIONE

Nel luglio 2008 il Parlamento europeo e il Consiglio hanno adottato una decisione che stabiliva la partecipazione dell'Unione europea al finanziamento del programma comune Eurostars ("Eurostars")¹. La decisione Eurostars limitava il contributo finanziario dell'Unione europea a un "importo massimo pari a un terzo dei contributi effettivi degli Stati membri partecipanti e degli altri paesi partecipanti"², entro un massimale di 100 Mio EUR". La partecipazione ha coperto la durata del settimo programma quadro per la ricerca (2008-2013). Da allora, il Parlamento europeo e il Consiglio hanno adottato una nuova decisione relativa al proseguimento della partecipazione al finanziamento nel nuovo programma comune Eurostars-2 dal 2014 al 2020 (decisione Eurostars-2)³.

Eurostars mira a fornire un sostegno finanziario ai progetti transnazionali di ricerca orientati al mercato e avviati e guidati da piccole e medie imprese (PMI)⁴ che effettuano attività di R&S⁵. Tali imprese dovrebbero essere in grado di effettuare la maggior parte dell'attività di R&S di un progetto e di sfruttarne commercialmente i risultati, migliorando pertanto la loro posizione concorrenziale. I progetti Eurostars sono collaborativi, vale a dire che qualsiasi progetto dovrebbe coinvolgere almeno due partner (persone giuridiche autonome) provenienti da due diversi Stati partecipanti, e almeno uno deve essere una PMI che effettua attività di R&S. La durata massima dei progetti non può superare i tre anni e il prodotto della ricerca deve essere pronto per la commercializzazione entro due anni dal completamento del progetto.

Il segretariato di EUREKA⁶, con sede a Bruxelles, funge da unità di supporto centrale per la rete e rappresenta la struttura specifica di esecuzione del programma. Il segretariato organizza

¹ Decisione n. 743/2008/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 luglio 2008, relativa alla partecipazione della Comunità a un programma di ricerca e sviluppo avviato da vari Stati membri a sostegno delle piccole e medie imprese che effettuano attività di ricerca e sviluppo. (GU L 201, del 30.7.2008, pag. 58): <http://eurlex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2008:201:0058:0067:IT:PDF>.

² Tutti i 28 Stati membri più altri cinque paesi (Islanda, Israele, Norvegia, Svizzera e Turchia) hanno partecipato a Eurostars (2008-2013). A febbraio 2008, 20 Stati membri avevano avviato la loro partecipazione. Belgio, Croazia, Italia, Lettonia, Lussemburgo e Regno Unito hanno partecipato da novembre 2008, la Bulgaria da febbraio 2010 e Malta da marzo 2011.

³ Decisione n. 553/2014/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativa alla partecipazione dell'Unione a un programma di ricerca e sviluppo avviato congiuntamente da più Stati membri a sostegno delle piccole e medie imprese che svolgono attività di ricerca e sviluppo (GU L 169, del 7.6.2014, pag. 1): <http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32014D0553&from=IT>.

⁴ Nell'ambito di Eurostars 2008-2013, per PMI che effettuano attività di R&S si intendono le PMI che dedicano almeno il 10% del proprio personale (equivalenti a tempo pieno), o il 10% del proprio fatturato, ad attività di R&S.

⁵ La definizione di PMI figura nella raccomandazione 2003/361/CE, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36): <http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2003:124:0036:0041:IT:PDF>. I principali criteri per determinare se un'impresa sia una PMI sono gli effettivi (<250) e il fatturato (<50 Mio EUR) oppure il totale di bilancio (<43Mio EUR).

⁶ EUREKA è una rete intergovernativa avviata nel 1985 per sostenere progetti di R&S e innovazione orientati al mercato avviati dall'industria, dai centri di ricerca e dalle università in tutti i settori tecnologici. Si compone di 41 membri, ivi compresa l'Unione europea rappresentata dalla Commissione: <http://www.eurekanetwork.org/>.

inviti a presentare proposte, verifica l'ammissibilità delle candidature e seleziona i progetti ai fini del finanziamento. È altresì responsabile dell'assegnazione del contributo finanziario dell'Unione europea. Gli organismi di finanziamento nazionali nei paesi partecipanti riservano i contributi nazionali a favore di Eurostars nei loro bilanci di R&S e finanziano i partecipanti nazionali. Detto meccanismo di finanziamento è definito "cassa comune virtuale". In sintesi, Eurostars opera sulla base di una valutazione centralizzata, ma di un finanziamento decentrato.

La decisione Eurostars prevedeva lo svolgimento di una valutazione intermedia da parte della Commissione due anni dopo l'inizio del programma e la comunicazione dei risultati al Parlamento europeo e al Consiglio. La relazione intermedia è stata pubblicata il 10 dicembre 2010⁷ e la Commissione ha presentato la relazione in cui comunicava questi risultati nell'aprile 2011⁸.

La decisione Eurostars disponeva inoltre che fosse effettuata una valutazione finale alla fine del programma e che i risultati della valutazione fossero presentati al Parlamento europeo e al Consiglio.

Il gruppo Makarow, un gruppo di esperti indipendenti presieduto da Marja Makarow, vicepresidente dell'Accademia di Finlandia, ha effettuato la valutazione finale, pubblicata a novembre 2014⁹. Il gruppo ha utilizzato metodi qualitativi e quantitativi per valutare la pertinenza, l'efficienza, l'impatto e la sostenibilità del programma. Rispetto alla valutazione intermedia, il numero di domande, candidati e progetti finanziati è quasi triplicato. Contrariamente alla valutazione intermedia, il gruppo Makarow è stato pertanto in grado di effettuare calcoli quantitativi e svolgere analisi econometriche approfondite.

La conclusione principale del gruppo Makarow è che il programma comune Eurostars è riuscito ad accelerare la crescita e i risultati innovativi delle PMI che effettuano attività di R&S, ma che occorre migliorare diversi aspetti della gestione e dell'attuazione amministrativa.

L'obiettivo principale della presente relazione consiste nel comunicare i risultati della valutazione finale al Parlamento europeo e al Consiglio, come previsto dalla decisione Eurostars. La relazione fornisce una breve sintesi della valutazione intermedia della Commissione e della relazione del 2011 (sezione 2) seguita dalle principali conclusioni e raccomandazioni del gruppo Makarow (sezione 3). Conformemente alla relazione del 2011, la Commissione presenta altresì le sue osservazioni sui principali aspetti della valutazione finale (sezione 4). Sulla base della relazione del gruppo Makarow, le osservazioni si incentrano sugli aspetti di Eurostars che la Commissione ritiene possano essere migliorati, in particolare quelli già analizzati nella valutazione intermedia.

⁷ http://ec.europa.eu/research/evaluations/pdf/archive/fp7-evidence-base/other_fp7_panel_evaluations/eurostars_programme_interim_evaluation.pdf#view=fit&pagemode=none.

⁸ COM(2011) 186 definitivo Bruxelles, 8.4.2011:
<http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52011DC0186&from=IT>.

⁹ https://ec.europa.eu/research/sme-techweb/pdf/ejp_final_report_2014.pdf.

La Commissione tiene conto inoltre della decisione Eurostars-2 e del fatto che varie raccomandazioni sia della valutazione intermedia sia della valutazione finale sono già state integrate in detta decisione e nel nuovo accordo di delega.

2. VALUTAZIONE INTERMEDIA E RELAZIONE DEL 2011 DELLA COMMISSIONE

Ai sensi dell'articolo 13, paragrafo 2, della decisione Eurostars, "Due anni dopo l'inizio del programma, la Commissione effettua una valutazione intermedia del programma comune Eurostars che analizza i progressi compiuti rispetto agli obiettivi definiti nell'allegato I. Tale valutazione include, inoltre, raccomandazioni sul modo migliore per rafforzare l'integrazione scientifica, amministrativa e finanziaria e valutare la capacità, in particolare delle PMI che effettuano attività di R&S, di accedere al programma comune Eurostars nonché la qualità e l'efficienza della sua attuazione. La Commissione comunica le conclusioni della valutazione al Parlamento europeo e al Consiglio, corredate delle sue osservazioni e, se del caso, di proposte di modifica della presente decisione".

L'accordo di delega del 2009 tra la Commissione europea e il segretariato di EUREKA ha predisposto orientamenti sull'applicazione dei criteri della decisione Eurostars e ha precisato le questioni specifiche da affrontare nella valutazione¹⁰.

A dicembre 2010 un gruppo di esperti indipendenti¹¹ nominati dalla Commissione ha presentato la relazione di valutazione intermedia. Il gruppo ha concluso che Eurostars era un buon programma, che conseguiva gli obiettivi prefissati e forniva valore aggiunto alle PMI europee che effettuano attività di ricerca e sviluppo. Per tale motivo, il gruppo di esperti indipendenti riteneva che Eurostars non solo dovesse essere sostenuto, ma, preferibilmente, il suo bilancio dovesse essere aumentato in futuro. Tuttavia, nonostante i progressi soddisfacenti, rimaneva ancora un certo margine di miglioramento.

La valutazione intermedia è stata eseguita nel 2010 e la relazione contiene i dati delle prime quattro scadenze intermedie: due nel 2008, una nel 2009 e una nel 2010¹². Per le prime quattro scadenze erano state ricevute in totale 1 127 domande da 3 790 candidati. Per la fase di finanziamento, la relazione contiene solo i dati relativi alle prime tre scadenze intermedie. Il finanziamento è stato approvato per 264 progetti con un costo complessivo dei progetti pari a 386 milioni di euro. Erano stati completati solo 14 progetti. Nei suoi primi due anni di attività, fino alla primavera del 2010, Eurostars ha mobilitato una dotazione complessiva di

¹⁰ Allegato 1, punto 4, pagine 11 e 12 dell'accordo di delega del programma comune Eurostars 30-CE-0270684/00-14 (firmato a giugno 2009). La decisione Eurostars (articolo 4) afferma che le modalità della partecipazione finanziaria dell'UE devono essere stabilite mediante un accordo generale tra la Commissione e il segretariato di EUREKA.

¹¹ Il gruppo era presieduto da Anne Laperrouze (ex deputato al Parlamento europeo). Gli altri membri del gruppo erano: il professore Erkko Autio (relatore), la professoressa Maja Bucar, Georg Licht, il professore Jose Molero e la professoressa Lena Tsipouri.

¹² Eurostars è aperto alle domande di finanziamento su base regolare, ma il segretariato fissa delle scadenze intermedie per la presentazione delle domande. Il processo di valutazione centrale inizia dopo ciascuna scadenza.

fondi pubblici pari a 231,1 milioni di euro, di cui 173,5 milioni provenivano dai paesi partecipanti e 57,6 milioni dall'Unione europea.

Per le prime due scadenze, il tempo medio necessario per la firma dei contratti¹³ è stato di 11,4 mesi, Tali tempi tuttavia variavano notevolmente: da un minimo di 5,3 mesi a un massimo di 26,8 mesi nel primo periodo di scadenza (con una media di 11,8 mesi) e da un minimo di 6,3 mesi a un massimo di 17,2 mesi nel secondo (con una media di 11,0 mesi). L'allegato dell'accordo di delega (punto 5, Risultati attesi e indicatori) prevedeva un obiettivo di sei mesi per i tempi necessari per la firma dei contratti, da conseguire a metà del programma.

Il gruppo ha ritenuto che i tre principali punti di forza del programma fossero i seguenti:

- 1) grazie al gran numero di domande, la richiesta di partecipazione al programma ha superato le aspettative iniziali e ha mobilitato prevalentemente PMI che effettuano attività di R&S con progetti vicini al mercato e un approccio "dal basso verso l'alto";
- 2) la gestione del programma è migliorata nel tempo per quanto riguarda l'organizzazione della logistica e delle infrastrutture necessarie e il livello di soddisfazione delle autorità nazionali e dei partecipanti è in aumento;
- 3) la valutazione centrale è ritenuta la prassi migliore in termini di organizzazione chiara e trasparente e di puntualità di realizzazione.

Tuttavia, il gruppo ha indicato cinque settori nei quali permane un certo margine di miglioramento:

- 1) armonizzazione e sincronizzazione delle procedure nazionali;
- 2) coinvolgimento di un maggior numero di candidati, in particolare PMI senza alcuna esperienza precedente di collaborazione internazionale;
- 3) miglioramento dell'equilibrio geografico degli esperti tecnici e dell'equilibrio tra le competenze tecniche e quelle in materia di mercati all'interno del gruppo di esperti;
- 4) aumento della visibilità unitamente alla garanzia della capacità di finanziare un maggior numero di progetti;
- 5) proseguimento degli sforzi finalizzati all'organizzazione di una cassa comune virtuale.

Nella sua relazione intermedia al Parlamento europeo e al Consiglio, la Commissione ha affermato che la relazione di valutazione del gruppo riguardava tutti gli aspetti di cui all'articolo 13, paragrafo 2, della decisione Eurostars e ha fornito ulteriori dati fattuali, osservazioni e raccomandazioni. La Commissione ha considerato l'intera relazione come parte

¹³ I tempi per la firma dei contratti sono definiti come l'intervallo che intercorre tra la scadenza per la presentazione del progetto e la data della firma dell'accordo di sovvenzione.

integrante del processo di valutazione intermedia di cui all'articolo 13, paragrafo 2. Nelle sue osservazioni, la Commissione ha evidenziato solo le conclusioni e le raccomandazioni maggiormente pertinenti per il futuro.

Le osservazioni della Commissione sulla valutazione intermedia, tuttora pertinenti nel contesto della valutazione finale, hanno riguardato in particolare le modalità di ulteriore rafforzamento dell'integrazione scientifica, amministrativa e finanziaria nonché dei livelli di qualità ed efficienza nell'attuazione di Eurostars.

La Commissione ha approvato le raccomandazioni del gruppo volte ad accelerare ulteriormente il processo di integrazione e ha invitato i paesi partecipanti a Eurostars a tenere conto dell'obiettivo dell'integrazione del programma attraverso una maggiore armonizzazione e semplificazione delle norme di ammissibilità ai finanziamenti e l'allineamento delle pratiche di finanziamento ed esborso. La Commissione ha sottolineato che i criteri di ammissibilità a Eurostars dovrebbero essere universalmente applicati in tutti i paesi partecipanti e a nessun paese dovrebbe essere consentito di imporre condizioni di ammissibilità che vadano oltre quelle di Eurostars. La Commissione ha altresì approvato la proposta di sottoporre a test l'idea di una parziale cassa comune "reale" (10% degli stanziamenti complessivi).

In merito alla qualità e all'efficienza dell'attuazione, la Commissione ha sostenuto le proposte intese a migliorare il processo di valutazione centrale al fine di garantire imparzialità, qualità e tempestività. Gli esperti devono disporre delle necessarie competenze e un migliore feedback dei valutatori ai candidati garantirebbe trasparenza. La Commissione ha altresì concordato con le raccomandazioni di ridurre i tempi per la firma dei contratti.

Nelle sue conclusioni del 31 maggio 2011, il Consiglio si è pronunciato in merito alla valutazione intermedia¹⁴. Il Consiglio *"ACCOGLIE CON FAVORE l'opinione del gruppo secondo cui Eurostars si allinea con gli obiettivi della strategia Europa 2020, integra adeguatamente le opportunità offerte alle PMI nel PQ7 per la cooperazione internazionale e si è dimostrato attraente per il gruppo bersaglio, raggiungendo con successo le PMI che esercitano attività di R&S; ACCOGLIE CON FAVORE la raccomandazione del gruppo di proseguire Eurostars oltre il 2013 e PRENDERÀ IN CONSIDERAZIONE la sua continuazione nel contesto globale del futuro quadro strategico comune per il finanziamento della ricerca e dell'innovazione."*¹⁵

¹⁴ Conclusioni del Consiglio sulla valutazione intermedia del programma comune Eurostars (Bruxelles, 1° giugno 2011, RECH 144, COMPET 226, MI 291): <http://register.consilium.europa.eu/doc/srv?l=IT&f=ST%2011030%202011%20INIT>.

¹⁵ Nel regolamento che istituisce Orizzonte 2020, il Parlamento europeo e il Consiglio hanno deciso di sostenere le PMI ad elevata intensità di ricerca attraverso il programma Eurostars. Cfr. allegato I, punto 3, paragrafo 3, lettera b), pag. 147, del regolamento (UE) n. 1291/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 che istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) - Orizzonte 2020 e abroga la decisione n. 1982/2006/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 104): <http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=OJ:L:2013:347:FULL&from=IT>.

3. VALUTAZIONE FINALE

3.1. Introduzione

L'articolo 13, paragrafo 3, della decisione Eurostars recita: *"Alla fine del programma comune Eurostars, la Commissione ne effettua una valutazione finale. I risultati della valutazione finale sono presentati al Parlamento europeo e al Consiglio"*.

La Commissione ha redatto i termini di riferimento che definiscono il mandato, la portata e gli obiettivi della valutazione finale. Unitamente alla decisione Eurostars e all'accordo di delega, i termini di riferimento hanno costituito la base per il gruppo Makarow relativamente agli approcci da adottare e ai temi da affrontare.

I dati presentati dal gruppo Makarow riguardano tutte le 10 scadenze intermedie dal 2008 al 2013. Il segretariato di EUREKA ha ricevuto 3 548 domande relative a 11 733 candidati. La stragrande maggioranza dei candidati era costituita da PMI (72%) e la dimensione media dei consorzi era di 3,3 partecipanti. Il finanziamento è stato approvato per 783 domande per un totale di 1 130 milioni di euro. Il numero di domande ha continuato ad aumentare per tutta la durata del programma Eurostars. Tuttavia, il numero delle domande ammesse al finanziamento non è aumentato proporzionalmente, vale a dire che il tasso di successo¹⁶ è diminuito dal 42% nel 2008 al 17% nel 2013. I fondi pubblici totali stimati per il periodo 2008-2013 sono stati pari a 472 milioni di euro, con una percentuale del finanziamento dell'UE (100 milioni di euro) rispetto agli stanziamenti nazionali (372 milioni di euro) pari al 26,9% (o 21,2% dei fondi pubblici totali).

I tempi medi per la firma dei contratti sono migliorati rispetto alla situazione al momento della valutazione intermedia. Per esempio, nel terzo periodo di scadenza (2009), i tempi medi per la firma dei contratti erano pari a 435 giorni, mentre all'ottava scadenza nel 2012, i tempi si erano ridotti a 282 giorni. Tuttavia, i tempi per la firma dei contratti sono ancora piuttosto lunghi in un numero significativo di paesi. Il gruppo Makarow ritiene che occorra urgentemente migliorare i tempi per la firma dei contratti del programma, dal momento che le notevoli differenze esistenti tra i paesi partecipanti mettono in discussione l'intero sistema.

3.2. Metodologie

Il gruppo Makarow ha utilizzato strumenti qualitativi e quantitativi per la valutazione finale. I metodi principali includevano: ricerca documentale, interviste con i portatori d'interesse e le PMI, un'indagine on line delle PMI che avevano presentato domanda di partecipazione a Eurostars e analisi quantitative.

Attraverso la ricerca documentale, il gruppo ha raccolto documenti di vari gruppi portatori d'interesse e ha analizzato i dati e le informazioni pertinenti per i criteri di valutazione di Eurostars. Questa ricerca documentale ha consentito al gruppo di individuare le principali questioni, sfide e tematiche relative all'attuazione di Eurostars. Il materiale di base

¹⁶ Il tasso di successo è definito come il totale delle domande ammesse al finanziamento diviso per il totale delle domande pervenute.

comprendeva documenti legislativi e trasversali, verbali delle riunioni del gruppo ad alto livello EUREKA, dati statistici e dati conservati dal segretariato di EUREKA.

Il gruppo Makarow ha intervistato a Bruxelles due rappresentanti della Commissione, tre rappresentanti di EUREKA e l'alta dirigenza del segretariato di EUREKA. I singoli membri del gruppo hanno svolto interviste individuali o telefoniche con 20 rappresentanti di organi direttivi e amministrativi nazionali di Eurostars e con gli amministratori delegati di 26 PMI, operanti in 12 diversi paesi. Al fine di strutturare le interviste, il gruppo ha elaborato orientamenti adattati in base alla funzione esercitata dagli intervistati. Tutte le interviste sono state documentate per iscritto e hanno riguardato un'ampia gamma di argomenti.

In un'indagine on line nell'ambito della valutazione è stato chiesto ai partecipanti di parlare della loro esperienza con Eurostars. Il gruppo dei destinatari dell'indagine on line era limitato alle PMI che effettuano attività di R&S e ad altre PMI. L'indagine on line è stata condotta dal 9 maggio al 10 luglio 2014 ed è stata rivolta a 6 620 PMI attraverso e-mail contenenti un collegamento a un questionario on line. Sono stati preparati due diversi questionari: il primo era destinato ai progetti finanziati e il secondo a quelli non finanziati. Il tasso di risposta totale è stato del 46% (72% per le PMI finanziate e 39% per quelle non finanziate).

Per comprendere la portata dell'impatto di Eurostars, il gruppo Makarow ha elaborato una valutazione d'impatto controfattuale econometrica. Lo studio econometrico si è incentrato principalmente sulla creazione di posti di lavoro nelle PMI partecipanti e sui risultati dell'innovazione misurati in base alle domande di brevetto. In merito alla raccolta dei dati, è stato necessario far combaciare i dati relativi ai candidati delle PMI in possesso del segretariato di EUREKA con quelli contenuti nella banca dati Amadeus del Bureau van Dijk, da cui sono state raccolte le informazioni sui dati concernenti l'occupazione. Inoltre, i dati dei candidati delle PMI del segretariato di EUREKA sono stati confrontati con quelli della banca dati statistica dei brevetti a livello mondiale dell'Ufficio europeo dei brevetti. La banca dati risultante raggruppa le informazioni relative ai candidati e i dati in serie temporali sull'occupazione e sulle domande di brevetto, consentendo la realizzazione di stime degli effetti del trattamento econometrico.

3.3. Conclusioni e valutazione

- **Destinatari e ambito di applicazione del programma**

Il gruppo Makarow precisa che, secondo le PMI partecipanti e gli organi direttivi e amministrativi di Eurostars, il programma è adatto alle esigenze e agli obiettivi dei destinatari. L'elevato livello della domanda da parte delle PMI è indicativo di tale "corrispondenza strategica". Quasi tutte le PMI partecipanti prevedono di presentare nuovamente domanda a Eurostars, in quanto il programma corrisponde alle loro esigenze e ai loro obiettivi. Le PMI che effettuano attività di R&S rappresentano la stragrande maggioranza dei partecipanti a Eurostars e hanno ricevuto circa il 75% del finanziamento. Inoltre, il programma è riuscito a rivolgersi alle piccole imprese e alle microimprese di nuova costituzione.

Le PMI partecipanti hanno già esperienza in materia di programmi di finanziamento nazionali e internazionali e la maggior parte ha già partecipato a collaborazioni internazionali. Tuttavia, il gruppo Makarow ha rilevato che le domande che interessano le università o le organizzazioni pubbliche di ricerca hanno maggiori possibilità di finanziamento. Il motivo può essere ricercato nel fatto che la presenza di un'università o di un'organizzazione pubblica di ricerca indica l'elevata qualità della proposta o che dette organizzazioni hanno maggiore esperienza nella preparazione dei documenti relativi alle candidature o che tali domande presentano il migliore equilibrio tra l'eccellenza scientifica e la conoscenza del mercato.

Secondo il gruppo, in base alla sua natura dal basso verso l'alto, Eurostars è in grado di trattare un'ampia gamma di tecnologie innovative, che vanno dalla tecnologia dell'informazione e della comunicazione e le relative applicazioni, dalla biotecnologia medica, all'energia (rinnovabile) e alle tecnologie di direzione e di controllo.

- **Governance**

Il gruppo Makarow osserva che il segretariato di EUREKA è generalmente riconosciuto come struttura di esecuzione efficace e specifica. Tuttavia, è necessario migliorare le pratiche di gestione e amministrative, rafforzare le qualifiche del personale, elaborare e attuare una strategia di commercializzazione e promozione nonché sviluppare e amministrare un sistema di gestione delle informazioni ben strutturato e una banca dati che possano essere utilizzati dal segretariato e dagli altri organi direttivi e amministrativi di Eurostars.

Il gruppo ritiene che il sistema di gestione di Eurostars funzioni adeguatamente e che l'interazione tra gli organi amministrativi nazionali e centrali sia efficace. Tuttavia, la dimensione internazionale di Eurostars ha richiesto l'istituzione di un complesso sistema di gestione.

Il gruppo ad alto livello EUREKA esamina regolarmente varie questioni essenziali per il successo di Eurostars senza raggiungere necessariamente un consenso per l'azione o convenire su norme vincolanti per tutti i paesi. La sincronizzazione e l'armonizzazione dei finanziamenti, le norme di ammissibilità e l'adeguatezza dei bilanci nazionali sono stati analizzati e discussi in dettaglio. Il gruppo Makarow ritiene necessario che il gruppo ad alto livello assuma una maggiore responsabilità e aumenti la sua partecipazione in Eurostars. Ciò è essenziale per agevolare la sincronizzazione e l'armonizzazione. Analogamente, la partecipazione degli organismi di finanziamento nazionali alla struttura di governance rimane limitata; questi ultimi dovrebbero essere maggiormente coinvolti al fine di conseguire una maggiore sincronizzazione e armonizzazione.

Infine, Eurostars ha rafforzato la presenza delle PMI all'interno di EUREKA e ha contribuito a dare una visibilità molto più elevata al loro apporto alla competitività e all'innovazione europee. In tal modo, Eurostars ha avuto un effetto positivo notevole e duraturo sulla rete EUREKA.

- **Gestione e operazioni**

Il gruppo Makarow ritiene che la cassa comune virtuale si sia dimostrata efficace e rappresenti il meccanismo di finanziamento preferito, dal momento che incoraggia i paesi a contribuire a Eurostars. In risposta al successo del programma, vari paesi hanno aumentato i propri tassi di contributo in modo significativo oltre il livello inizialmente concordato. Tuttavia, nell'ambito di Eurostars non sono stati ancora pienamente sfruttati i vantaggi della cassa comune virtuale, poiché alcuni paesi, in particolare Germania e Spagna, non stanziavano un livello sufficiente di fondi a favore del programma. Per tale motivo, alcuni progetti validi selezionati sono esclusi dalla graduatoria, il che genera frustrazione tra le PMI candidate.

Il gruppo riferisce che la sincronizzazione dei finanziamenti rappresenta ancora la sfida più importante che Eurostars affronta, sebbene siano stati conseguiti alcuni miglioramenti. In alcuni casi, le PMI partecipanti affrontano grandi difficoltà a causa dei tempi più lunghi per la firma dei contratti. Alcuni organismi di finanziamento nazionali applicano inoltre requisiti paralleli in termini di presentazione e valutazione delle domande così come un doppio obbligo di comunicazione.

L'altra principale sfida che affronta Eurostars riguarda l'armonizzazione delle norme di finanziamento. Il gruppo ad alto livello ritiene che questa sfida debba essere affrontata attraverso un processo imposto dall'alto su iniziativa dei ministeri nazionali e dell'UE. I coordinatori nazionali dei progetti ritengono che non sia possibile la piena armonizzazione: non possono per esempio modificare la percentuale di finanziamento o il valore massimo di finanziamento per ciascuna PMI. Un'altra questione riguarda la necessità di una maggiore armonizzazione delle norme in materia di subappalto per le università e le organizzazioni pubbliche di ricerca.

Il processo di valutazione centrale di Eurostars si è dimostrato efficace. Tuttavia, il gruppo Makarow ritiene necessario migliorare la trasparenza e il meccanismo di feedback nonché semplificare la procedura al fine di ridurre il periodo che intercorre tra la domanda iniziale e la disponibilità di una relazione di valutazione. I tempi per la firma dei contratti sono stati piuttosto lunghi all'inizio del programma Eurostars, ma sono notevolmente diminuiti durante la prima fase.

Sebbene il numero di esperti tecnici e di esperti con esperienza di mercato sia aumentato notevolmente dal 2012, è ancora possibile migliorare l'equilibrio geografico e di genere. I coordinatori nazionali dei progetti desiderano altresì partecipare al processo di miglioramento della banca dati degli esperti. Le PMI sono soddisfatte del livello di informazioni ricevute sulla valutazione dei loro progetti e ritengono che l'onere di comunicazione e il processo di monitoraggio siano adeguati e che il processo di valutazione sia chiaro, trasparente e puntuale.

- **Finanziamento**

Il gruppo Makarow sottolinea che un indicatore del successo di Eurostars è stato l'aumento significativo del numero di domande e quindi la crescente richiesta di fondi pubblici. Il

numero annuale di domande presentate è aumentato da 215 nel 2008 a 948 nel 2013. Nel corso di Eurostars, tuttavia, ciò ha comportato una riduzione della percentuale di domande presentate che sono state effettivamente finanziate. Il tasso di successo è diminuito dal 42% relativo alla prima scadenza intermedia al 17% per la decima. Anche la percentuale di progetti che rispettavano la soglia di qualità e che sono stati ammessi al finanziamento è diminuita, dal 68% per la prima scadenza al 55% per la decima scadenza; in sintesi, una quota crescente di progetti di alta qualità non è stata finanziata. Il gruppo Makarow ritiene che l'aumento del numero di domande all'anno sia "considerevole" e "impressionante".

I bilanci nazionali a favore di Eurostars variano ancora enormemente. Ciò riflette la dimensione relativa del paese e l'organizzazione del sistema di finanziamento pubblico nazionale nonché la richiesta delle PMI nazionali per il finanziamento di Eurostars. Tali differenze hanno avuto un notevole impatto negativo sul funzionamento del sistema della cassa comune virtuale. La dimensione del finanziamento per ciascun partecipante è ritenuta adeguata dalla maggior parte dei partecipanti e dei gestori del programma.

Il gruppo Makarow ritiene che la crisi finanziaria ed economica dell'Europa abbia avuto un effetto negativo sul finanziamento nazionale a favore di Eurostars nella maggior parte dei paesi. Il numero di progetti al di sopra della soglia è diminuito in modo considerevole a causa della mancanza di fondi e per tale motivo alcuni paesi non hanno partecipato alle ultime gare d'appalto. Anche i paesi che disponevano di fondi sufficienti hanno riferito di aver subito le conseguenze negative della crisi, poiché le PMI che sostenevano collaboravano con controparti in paesi con difficoltà in termini di finanziamento.

- **Conformità alle raccomandazioni formulate nella relazione di valutazione intermedia**

Il gruppo Makarow ha esaminato la conformità alle raccomandazioni formulate nella relazione di valutazione intermedia. Delle 21 raccomandazioni strategiche da attuare entro il 2013, il gruppo Makarow ritiene che sette raccomandazioni siano state pienamente attuate, dieci abbiano iniziato a esserlo, o siano state attuate in parte, mentre quattro non siano state affatto attuate.

Queste quattro raccomandazioni erano le seguenti:

- 1) stabilire una scadenza globale per la firma degli accordi di sovvenzione;
- 2) attribuire al gruppo ad alto livello EUREKA un ruolo attivo nel monitorare i tempi per la firma dei contratti e nel garantire che i paesi in ritardo semplifichino le loro procedure;
- 3) sperimentare l'approccio che prevede l'assegnazione del 10% degli stanziamenti complessivi a una cassa comune reale;

- 4) incaricare il segretariato di EUREKA di un'attività finalizzata a esaminare l'integrazione delle iniziative dei cluster EUREKA al fine di trarre e attuare gli insegnamenti in materia di integrazione che potrebbero essere applicati per promuovere l'integrazione di Eurostars con iniziative nazionali di sostegno alla R&S.

3.4. Raccomandazioni

La relazione del gruppo Makarow contiene 28 raccomandazioni.

- **Destinatari e ambito di applicazione del programma**

- 1) Il segretariato di EUREKA dovrebbe elaborare un piano d'azione per promuovere i contatti dei partecipanti di Eurostars con gli intermediari in materia di R&S e innovazione principalmente coinvolti nella fase di preparazione del progetto.
- 2) Il segretariato dovrebbe promuovere la creazione di relazioni tra i partecipanti di Eurostars e i diversi tipi di progetti EUREKA al fine di agevolare i collegamenti dei progetti Eurostars con i cluster, i progetti quadro e altri progetti tematici o individuali.
- 3) Il segretariato dovrebbe organizzare eventi di mediazione, per esempio pitch competition, tra partecipanti di Eurostars e istituzioni finanziarie per aumentare le possibilità per i progetti di successo di ricevere finanziamenti supplementari dal settore privato. Per i finanziatori, le altre PMI e gli organismi governativi nazionali e internazionali dovrebbe essere elaborata una strategia di diffusione.
- 4) Il segretariato dovrebbe sensibilizzare le PMI beneficiarie di Eurostars in merito all'importanza di tutelare i diritti di proprietà intellettuale delle loro innovazioni.
- 5) Il segretariato e i coordinatori nazionali dei progetti dovrebbero garantire che il programma si rivolga altresì alle PMI che non hanno mai partecipato a lavori di ricerca internazionale, elaborando e attuando una strategia di commercializzazione e promozione.
- 6) Il segretariato e il gruppo ad alto livello dovrebbero convenire sulla definizione e i tempi di sviluppo dei progetti "di R&S vicini al mercato" per Eurostars, che siano neutri rispetto alle specificità di particolari tecnologie e mercati.
- 7) La Commissione europea e il segretariato dovrebbero verificare le possibilità di collegamento tra Eurostars e il nuovo strumento delle PMI Orizzonte 2020 per fruire del potenziale di crescita e dei risultati competitivi dei partecipanti delle PMI di Eurostars.

- **Governance**

- 1) Le decisioni adottate dal gruppo ad alto livello dovrebbero essere tradotte senza indugio in piani di attuazione con obiettivi, compiti e attribuzione delle responsabilità

concreti, utilizzando un approccio SMART (specifico, misurabile, realizzabile, pertinente e corredato di un termine).

- 2) Il gruppo ad alto livello dovrebbe individuare i paesi che impongono requisiti paralleli di presentazione e valutazione delle domande nonché obblighi di doppia comunicazione ai progetti Eurostars nonché concordare con loro l'eliminazione delle procedure nazionali. Il gruppo ad alto livello dovrebbe garantirne l'attuazione prima della scadenza primaverile di Eurostars-2 nel 2016.
- 3) Il segretariato dovrebbe migliorare la trasparenza del processo di valutazione centrale e i meccanismi di feedback ai candidati, agli organismi di finanziamento nazionali e ai coordinatori nazionali dei progetti. I coordinatori dovrebbero avere accesso alle relazioni di consenso della commissione di valutazione indipendente, nonché alle relazioni individuali dei valutatori tecnici, in modo da poter fornire ai candidati un riscontro dettagliato.
- 4) Il segretariato dovrebbe garantire una più equa distribuzione geografica degli esperti tecnici in stretta cooperazione con i coordinatori nazionali dei progetti. Occorre altresì prestare attenzione al conseguimento dell'equilibrio di genere. Inoltre, il segretariato dovrebbe estendere il gruppo di esperti tecnici con adeguata conoscenza dei mercati.

- **Gestione e operazioni**

- 1) Il segretariato di EUREKA dovrebbe mantenere la frequenza di due scadenze all'anno.
- 2) Il segretariato dovrebbe ridurre a 4-5 mesi il periodo che intercorre dalla domanda (scadenza intermedia) alla valutazione in modo che i risultati della valutazione centrale siano disponibili ai coordinatori nazionali dei progetti e ai candidati al massimo entro cinque mesi (150 giorni). Ogni organismo di finanziamento nazionale deve firmare i contratti di finanziamento entro 2-3 mesi. Si raccomanda che il segretariato di EUREKA, insieme al presidente del gruppo ad alto livello e ai presidenti degli organismi di finanziamento nazionali, riveda le procedure di gestione del programma degli organismi di finanziamento nazionali che rischiano di non rispettare la scadenza e convenga con loro le misure da adottare per velocizzare la procedura.
- 3) Al fine di accelerare le richieste contrattuali dei partecipanti ai progetti dovrebbe essere fornito ai candidati un accordo di consorzio standard.
- 4) Il segretariato dovrebbe istituire e gestire una solida banca dati centrale di Eurostars per raccogliere, archiviare ed elaborare dati affidabili sui progetti e sui beneficiari. Dovrebbe introdurre controlli di qualità dei dati per i moduli di candidatura nonché per i moduli delle relazioni sui progressi dei progetti, delle relazioni finali e di quelle relative all'impatto sul mercato. La scadenza per la presentazione delle relazioni finali dovrebbe essere ridotta a un anno e le relazioni relative all'impatto sul mercato dovrebbero essere disponibili entro due anni dalla fine del progetto.

- 5) Il segretariato dovrebbe modificare il modulo di candidatura e i moduli delle relazioni sui progressi dei progetti, delle relazioni finali e di quelle relative all'impatto sul mercato. Per migliorare la logica dei moduli, sono necessarie revisioni dettagliate delle attuali domande e intestazioni specifiche dei moduli, nonché una nuova organizzazione, l'eliminazione e l'aggiunta di una serie di domande. Analogamente, occorre di conseguenza adattare le linee guida relative a detti moduli.
- 6) Il segretariato dovrebbe elaborare un modulo di candidatura apposito e linee guida corrispondenti per la presentazione di nuove domande. La presentazione delle nuove domande deve comprendere una spiegazione relativa alle modifiche apportate, in particolare in risposta alle osservazioni delle valutazioni precedenti ricevute tramite i coordinatori nazionali dei progetti.
- 7) Il segretariato dovrebbe elaborare e attuare un piano di sviluppo istituzionale per rafforzare il suo programma e le sue pratiche di gestione organizzativa per migliorare l'attuazione di Eurostars in linea con le migliori prassi internazionali e per assumere, mantenere e motivare personale qualificato ed esperto nella gestione dei programmi di R&S e innovazione. È raccomandabile che il segretariato riceva una guida dagli organismi di finanziamento nazionali della rete con le competenze in materia.
- 8) Il segretariato dovrebbe introdurre un identificativo univoco per tutte le organizzazioni, non solo per le PMI e le grandi imprese, ma anche per le università, le organizzazioni pubbliche di ricerca e altri partner delle PMI che effettuano attività di R&S. Se disponibile, ciascuna organizzazione dovrebbe fornire il proprio codice identificativo del partecipante nell'ambito di Orizzonte 2020. Il modulo di candidatura dovrebbe includere informazioni in merito al fatto che il progetto sia stato o meno presentato in precedenza per un altro programma nazionale o dell'UE.
- 9) Il segretariato dovrebbe raccogliere le informazioni di tutti i paesi relative ai tempi per l'erogazione dei fondi e presentare queste informazioni al gruppo ad alto livello, nonché approvare una scadenza vincolante per la raccolta e la presentazione.
- 10) Le informazioni sulle date precise di inizio e fine dei progetti devono essere incluse nella banca dati centrale di Eurostars. I coordinatori nazionali dei progetti dovrebbero senza indugio informare il segretariato di EUREKA sugli accordi di sovvenzione firmati, ivi comprese le date di inizio e fine dei progetti.
- 11) Il segretariato, il gruppo ad alto livello e gli organismi di finanziamento nazionali dovrebbero garantire che i tempi per la firma dei contratti non superino i 7 mesi (210 giorni), secondo quanto concordato per Eurostars-2 nel documento di Budapest.
- 12) A partire dalla scadenza primaverile del 2016, il segretariato, il gruppo ad alto livello e gli organismi di finanziamento nazionali dovrebbero convenire che, per almeno metà dei progetti, gli accordi di sovvenzione tra l'organismo di finanziamento nazionale e i partecipanti al programma siano firmati entro 210 giorni dalla scadenza intermedia.

Per il 90% dei progetti, tutti gli accordi di sovvenzione dovrebbero essere firmati entro un anno dalla scadenza intermedia.

- 13) Il segretariato e i coordinatori nazionali dei progetti dovrebbero congiuntamente definire e sviluppare strumenti per agevolare lo scambio di informazioni tra loro, migliorare la qualità e la quantità delle informazioni disponibili da e per entrambe le parti, consentire il monitoraggio di tutte le fasi del progetto e ridurre il costo amministrativo degli scambi bilaterali di informazioni.
- 14) La Commissione europea dovrebbe considerare di non concedere i finanziamenti ai progetti Eurostars per i quali non siano stati firmati tutti gli accordi di sovvenzione entro un anno dalla scadenza intermedia, a meno che il ritardo della firma di un contratto di finanziamento sia causato dai membri del consorzio finanziato.

- **Finanziamento**

- 1) Il gruppo ad alto livello è vivamente incoraggiato ad approvare condizioni minime da rispettare per l'armonizzazione delle norme di finanziamento e a garantirne il rispetto da parte di ciascun paese partecipante. I tassi di finanziamento massimi dovrebbero essere uguali per ciascun tipo di partner in tutti i paesi. Il gruppo ad alto livello dovrebbe seguire da vicino la procedura, che dovrebbe essere completata entro la prima scadenza nel 2016.
- 2) Il finanziamento delle università e delle organizzazioni pubbliche di ricerca dovrebbe essere armonizzato in modo tale da permettere loro di partecipare come partner delle PMI estere che effettuano attività di R&S e non solo in qualità di subappaltatori delle PMI che effettuano attività di R&S dello stesso paese.

4. OSSERVAZIONI DELLA COMMISSIONE

4.1. Introduzione

La Commissione ritiene che la relazione del gruppo Makarow abbia trattato i principali aspetti che dovevano essere esaminati dalla valutazione, come descritto nella decisione Eurostars, nell'accordo di delega e nei termini di riferimento.

Dal momento che gli Stati membri e gli altri paesi partecipanti hanno aumentato il loro contributo di finanziamento a Eurostars, stimato a 372 milioni di euro, il contributo dell'Unione europea di 100 milioni di euro, pari al 26,9%, soddisfa l'obbligo previsto dalla decisione Eurostars secondo cui il finanziamento dell'UE non deve superare un terzo dei contributi degli Stati membri e degli altri paesi partecipanti.

La decisione Eurostars fa riferimento all'importanza delle PMI per la crescita e la competitività europee. Il numero elevato e crescente di domande di finanziamento nell'ambito di Eurostars, nonché i risultati ottenuti dalle PMI beneficiarie del sostegno, indicano che il programma è pertinente per la crescita delle PMI che effettuano attività di R&S.

Dall'inizio del programma nel 2008, vari aspetti di Eurostars sono migliorati entro la fine del 2013. Per esempio, sono diminuiti i tempi per la firma dei contratti e migliorate l'armonizzazione e la sincronizzazione. La Commissione accoglie con favore questo aspetto e apprezza gli sforzi compiuti dal segretariato di EUREKA e dagli organismi di finanziamento nazionali.

La principale conclusione del gruppo Makarow è che Eurostars è riuscito ad accelerare la crescita e i risultati innovativi delle PMI che effettuano attività di R&S. Tuttavia, il gruppo ritiene altresì che occorra migliorare gli aspetti della gestione e dell'attuazione amministrativa.

La prima parte della conclusione principale è sostenuta da un'analisi econometrica dell'impatto approfondita. Ciò dimostra che il tasso di crescita dell'occupazione delle PMI che effettuano attività di R&S finanziate da Eurostars è stato pari a quasi il doppio di quello delle PMI candidate che non sono state finanziate. In merito alla seconda parte, il gruppo ha concluso che l'assenza di norme di finanziamento armonizzate e di procedure nazionali sincronizzate ha comportato inefficienze. Il gruppo ritiene altresì che occorra migliorare l'efficacia della gestione, dell'amministrazione e delle operazioni centrali.

La Commissione rileva che le conclusioni, la valutazione e le raccomandazioni della valutazione finale siano state motivate in modo convincente e concorda con la conclusione principale del gruppo Makarow.

Varie raccomandazioni della valutazione intermedia e della valutazione finale sono già state adottate nella decisione Eurostars-2 (2014-2020)¹⁷.

Dal momento che la relazione del gruppo Makarow costituisce parte integrante del processo di valutazione, la Commissione non commenta nelle seguenti osservazioni ogni dettaglio della relazione. Considerando l'approccio lungimirante della Commissione, dette osservazioni riguardano principalmente gli aspetti di Eurostars per i quali la Commissione ritiene che esistano le maggiori possibilità di miglioramento, vale a dire la seconda parte della conclusione principale del gruppo Makarow.

4.2. Destinatari e ambito di applicazione del programma

Sia la valutazione intermedia sia la relazione del gruppo Makarow indicano che il segretariato di EUREKA e i coordinatori nazionali dei progetti dovrebbero fare in modo che Eurostars si rivolga anche alle PMI che non hanno mai partecipato a lavori di ricerca internazionale. La Commissione ha concordato con detta raccomandazione nel 2011 e continua a fare altrettanto nel 2015. Sebbene la raccomandazione in questione sia rivolta al segretariato e ai coordinatori, altre raccomandazioni relative alla promozione di Eurostars o alla sensibilizzazione in merito a detto programma sono rivolte solo al segretariato (cfr. raccomandazioni 3, 4, 5 e 7 di cui sopra). La Commissione concorda con dette raccomandazioni. Tuttavia, sebbene il

¹⁷ La decisione Eurostars-2 afferma per esempio che: *"Per quanto riguarda il miglioramento rispetto al programma Eurostars precedente, Eurostars-2 dovrebbe puntare a tempi più brevi per la concessione di sovvenzioni, a una maggiore integrazione, nonché a un'amministrazione snella, trasparente e più efficiente a vantaggio finale delle PMI che svolgono attività di ricerca e sviluppo"*.

segretariato di EUREKA svolga un ruolo di primo piano, i paesi partecipanti a Eurostars e gli organismi di finanziamento nazionali hanno altresì la responsabilità di rivolgersi a maggiori e migliori PMI che effettuano attività di R&S con un potenziale di crescita.

Il gruppo Makarow raccomanda alla Commissione e al segretariato di esaminare le possibilità di collegamento tra Eurostars e il nuovo strumento delle PMI Orizzonte 2020 (cfr. raccomandazione 6). Sebbene non sia chiaro il significato di "collegamento", la Commissione ha analizzato la posizione strategica dei diversi strumenti quando è stata presentata la proposta di Eurostars-2¹⁸. La Commissione ritiene che il sostegno sia fornito in diverse fasi dello sviluppo delle idee di ricerca e commerciali delle PMI in relazione al mercato. Eurostars è diverso e complementare, non supplementare, allo strumento delle PMI nell'ambito di Orizzonte 2020. L'accordo di delega afferma inoltre che gli organismi di finanziamento nazionali dovrebbero adottare misure efficaci per evitare doppi finanziamenti dei progetti dei beneficiari finali attraverso altre fonti di finanziamento dell'Unione. È necessario che il segretariato di EUREKA, la Commissione europea e l'Agenzia esecutiva per le piccole e le medie imprese comunichino chiaramente che Eurostars e lo strumento delle PMI hanno diversi destinatari.

4.3. Governance

Il gruppo Makarow osserva che il gruppo ad alto livello EUREKA esamina regolarmente varie questioni essenziali per il successo di Eurostars senza raggiungere necessariamente un consenso per l'azione o approvare norme vincolanti per tutti i paesi. Il gruppo ritiene necessario che il gruppo ad alto livello assuma una maggiore responsabilità e aumenti la sua partecipazione in Eurostars.

La Commissione concorda con questa valutazione e la raccomandazione secondo cui le decisioni del gruppo ad alto livello debbano essere adottate nell'ambito di un approccio SMART (specifico, misurabile, realizzabile, pertinente e corredato di un termine) (raccomandazione 8). Un esempio concreto di tale approccio è la raccomandazione 9 per l'eliminazione dei requisiti paralleli di presentazione e valutazione delle domande e della duplice comunicazione prima della prima scadenza intermedia nel 2016. La Commissione sostiene pienamente detta raccomandazione.

Il gruppo Makarow incoraggia inoltre fortemente il gruppo ad alto livello EUREKA ad approvare condizioni minime da rispettare per l'armonizzazione delle norme di finanziamento (raccomandazione 27). Il gruppo ritiene che detta raccomandazione debba essere completata entro la prima scadenza intermedia nel 2016. La Commissione ritiene che occorra ancora compiere miglioramenti in merito all'armonizzazione dei tassi di finanziamento nazionali e delle norme di finanziamento. La Commissione concorda pertanto pienamente con detta raccomandazione.

¹⁸ Bruxelles, 10.7.2013, SWD(2013) 242 final.

4.4. Gestione e operazioni

I tempi per la firma dei contratti, e le differenze di detti tempi tra i paesi partecipanti, sono stati presi in considerazione nella valutazione intermedia nonché analizzati dal gruppo Makarow.

I tempi per la firma dei contratti sono determinati a due livelli. In primo luogo, la valutazione centrale viene effettuata e coordinata dal segretariato di EUREKA. In secondo luogo, i negoziati relativi all'assegnazione del finanziamento e ai contratti di finanziamento avvengono a livello nazionale. Sia la valutazione intermedia sia il gruppo Makarow hanno rilevato la qualità piuttosto elevata della valutazione centrale e il suo corretto svolgimento.

Tuttavia, il gruppo Makarow raccomanda varie misure concrete a entrambi i livelli per ridurre i tempi per la firma dei contratti (cfr. raccomandazioni 14, 15 e 16 di cui sopra). La Commissione concorda con dette raccomandazioni, ma sembra chiaro che il problema principale sia rappresentato dalle enormi differenze a livello nazionale. La Commissione ritiene che il gruppo ad alto livello EUREKA e il segretariato di EUREKA, nonché gli organismi di finanziamento nazionali, debbano dare priorità alla riduzione di queste differenze.

Il gruppo Makarow raccomanda inoltre che la Commissione debba considerare il blocco delle sovvenzioni ai progetti Eurostars per i quali non siano stati firmati tutti gli accordi di sovvenzione entro un anno dalla scadenza intermedia (raccomandazione 17 di cui sopra).

Il documento di Budapest ha affermato che, per Eurostars-2, gli organismi di finanziamento nazionali mirano a raggiungere tempi per la firma dei contratti di 7 mesi dopo la scadenza intermedia, ma preferibilmente più brevi. La decisione Eurostars-2 del 2014 fissa l'obiettivo di migliorare l'efficienza dei finanziamenti pubblici "attraverso l'allineamento, l'armonizzazione e la sincronizzazione dei meccanismi di finanziamento nazionali degli Stati partecipanti" (articolo 3). La decisione sostiene inoltre chiaramente che il contributo finanziario dell'Unione è subordinato alla dimostrazione da parte degli Stati partecipanti di aver istituito Eurostars-2 in linea con gli obiettivi di cui all'articolo 3. Le stesse disposizioni devono essere altresì incluse negli accordi bilaterali firmati tra il segretariato di EUREKA e gli organismi di finanziamento nazionali. Detti accordi "comprendono le norme che disciplinano il trasferimento del contributo dell'Unione e gli obiettivi operativi minimi nonché le tappe nazionali progressive per l'integrazione e la sincronizzazione ulteriori dei programmi nazionali, compresi tempi più brevi per la concessione di sovvenzioni conformemente al regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 e al regolamento (UE) n. 1290/2013" (allegato I, paragrafo 11). Orizzonte 2020 contiene altresì norme chiare in merito ai tempi per la concessione della sovvenzione: i candidati devono essere informati entro cinque mesi dei risultati della valutazione scientifica delle loro domande e le convenzioni di sovvenzione devono essere firmate o le decisioni di sovvenzione comunicate entro tre mesi dalla data in cui i candidati idonei sono stati informati¹⁹. La Commissione sostiene pertanto pienamente la

¹⁹ Cfr. articolo 20 del regolamento (UE) n. 1290/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, che stabilisce le norme in materia di partecipazione e diffusione nell'ambito del programma quadro di

raccomandazione 17 del gruppo Makarow e invita gli Stati partecipanti a rispettare il proprio impegno di ridurre i tempi per la firma dei contratti.

Il gruppo Makarow ha formulato inoltre varie raccomandazioni in merito alla banca dati del segretariato di EUREKA, tra cui le modalità di raccolta dei dati e di relativa immissione nella banca dati (cfr. raccomandazioni 19-24 di cui sopra).

La Commissione conviene che occorra migliorare il processo di candidatura e la banca dati del segretariato di EUREKA. I moduli che i candidati devono compilare devono essere quanto più logici e semplici da comprendere. I controlli logici per i campi che richiedono il completamento aritmetico dovrebbero essere attuati per ridurre la probabilità di immettere valori errati. È opportuno introdurre, sia nei moduli sia negli orientamenti per gli utenti, un approccio uniforme in merito alla terminologia. La classificazione delle aree tecnologiche dovrebbe altresì seguire la nomenclatura della classificazione statistica delle attività economiche dell'Unione europea (NACE Rev. 2) al fine di fornire una base comune per la valutazione comparativa dei diversi schemi di finanziamento dell'UE.

4.5. Ruolo delle università e delle organizzazioni pubbliche di ricerca

Il gruppo Makarow raccomanda che il finanziamento delle università e delle organizzazioni pubbliche di ricerca debba essere armonizzato per permetterle di partecipare come partner e non solo in qualità di subappaltatori (cfr. raccomandazione 27).

La Commissione comprende che detta raccomandazione indica che un progetto o un consorzio potrebbe, per esempio, consistere in una PMI in un paese, un'università in un secondo paese e un'organizzazione pubblica di ricerca in un terzo paese. La Commissione ritiene che questa situazione determini probabilmente un maggiore ruolo delle università e delle organizzazioni pubbliche di ricerca nei progetti Eurostars e che una parte maggiore del bilancio spetti a dette istituzioni.

La decisione Eurostars prevede che l'attività principale di Eurostars consista in attività di R&S guidate da una o più PMI che effettuano attività di R&S. Sebbene le università, le organizzazioni pubbliche di ricerca e le grandi imprese possano altresì partecipare al programma, i destinatari di Eurostars sono chiaramente le PMI che effettuano attività di R&S.

Tuttavia, Orizzonte 2020 destina un finanziamento sostanziale alle collaborazioni intraeuropee nel campo della ricerca tra i soggetti appartenenti al "triangolo della conoscenza" della ricerca, dell'imprenditoria e dell'istruzione superiore, attraverso le azioni Marie Skłodowska-Curie e l'Istituto europeo di innovazione e tecnologia.

La Commissione non approva pertanto detta raccomandazione.

ricerca e innovazione (2014-2020) - Orizzonte 2020 e che abroga il regolamento (CE) n. 1906/2006 (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 81):

<http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=OJ:L:2013:347:FULL&from=IT>.

5. Conclusioni

Il programma Eurostars ha permesso di ottenere buoni risultati in termini di accelerazione della crescita e dei risultati innovativi delle PMI che effettuano attività di R&S. La valutazione finale dimostra che è necessario partecipare a Eurostars e che il programma sta raggiungendo i suoi destinatari.

Tuttavia, la Commissione concorda con il gruppo Makarow sul fatto che la sfida più importante per Eurostars consista nel sincronizzare i finanziamenti e armonizzare le norme di finanziamento. Sebbene siano stati compiuti alcuni progressi, è pertanto essenziale, ai fini dell'efficacia a lungo termine del programma, che il gruppo ad alto livello EUREKA e il segretariato di EUREKA, nonché gli organismi di finanziamento nazionali, compiano maggiori sforzi per accelerare la sincronizzazione e l'armonizzazione nell'ambito del programma Eurostars.